

Roma, 24 giugno 2015

Circolare n. 1124/15

- ❖ Alle Sale della Comunità
  - ❖ Ai Circoli di cultura cinematografica
  - ❖ Ai Delegati regionali
  - ❖ Alla Presidenza
  - ❖ Ai SAS
- LORO SEDI

**Oggetto: "ESSERI UMANI" - 5° Convegno Ecclesiale Nazionale: "In Gesù Cristo – Il Nuovo Umanesimo"**

Siamo lieti di presentare l'iniziativa dal titolo **"ESSERI UMANI"**, promossa congiuntamente dall'ACEC e dalla Fondazione Comunicazione e Cultura della CEI in collaborazione con l'Ufficio Nazionale per le Comunicazioni Sociali e il Servizio nazionale per il Progetto Culturale della CEI, da effettuarsi in occasione del **5° Convegno Ecclesiale Nazionale dal titolo "In Gesù Cristo – Il Nuovo Umanesimo"**.

Parlare dell'umano in una società complessa e pluralistica, come quella nella quale stiamo vivendo, vuol dire entrare in dialogo con la cultura e con le altre religioni e, specificatamente, dare spazio all'ascolto nella sua dimensione plurale. Ascolto e valorizzazione dell'umano emergono non solo come premessa dovuta, ma come forma dell'evangelizzazione. È importante considerare l'evangelizzazione non più una semplice trasmissione di contenuti, la sovrapposizione di un manto culturale, come "battezzare" l'umano, ma come far fiorire i germi di vangelo già disseminati ovunque dallo Spirito. Uno degli elementi di rivelazione della cultura post-moderna è l'incertezza che per alcuni significa ambiguità e confusione, ed è vista come fonte di ansietà e tensione. Se, invece, usiamo la lente della nostra cultura postmoderna, vediamo l'incertezza come una realtà che permea il mondo sociale e fisico e che, come tale, è un dono. L'incertezza, infatti, è il motore degli interrogativi.

*"Questo è forse il contributo che il cristianesimo può offrire ai nostri giorni nella prospettiva di un nuovo umanesimo: dopo la fine delle grandi utopie, di fronte a un pericolo mondiale che oltrepassa tutti quelli affrontati finora e che viene velato dallo specchio impenetrabile dell'auto-riflessione mediatica e intellettuale che non rimandano a niente, il cristianesimo deve iniziare a liberarsi dalle immagini mediatiche e astratte, così come dalle grandi parole ormai vuote che la teologia e la Chiesa (e la politica e le scienze) pronunciano come per automatismo (si trova troppo amore, troppa alterità e salvezza e troppo poca contingenza e gesti di misericordia). In connessione a questo, appare necessaria l'assimilazione di una cultura del contatto, della tangibilità e la percezione della vulnerabilità degli esseri umani" (Kurt Appel)*

La dimensione spirituale è un ambito che guadagna un livello di attenzione superiore alle attese, sia quantitativamente, sia per il significato che le si attribuisce. Il progetto cercherà nei film e negli spettacoli teatrali un chiaro riferimento allo spirituale come ad una dimensione essenziale dell'umano. Prendersi cura della persona comporta prendersi a cuore la sua interiorità, liberando la spiritualità dalle maschere del devozionismo, dalle asfissie della religione etica e dalle caricature della fede.

L'approccio, insomma, è quello di ricercare nella cinematografia (oggi particolarmente sensibile e prolifica), nella letteratura, nel teatro contemporaneo dei percorsi che focalizzino il tema dell'umano, della ricerca di senso e della spiritualità, privilegiando il versante pastorale e culturale.

L'iniziativa è giunta alla sua undicesima edizione e sarà realizzata all'interno di **50** Sale della Comunità e 10 Circoli del cinema. Essa prevede la proiezione di un ciclo di film (almeno 2) e/o uno spettacolo teatrale/musicale più lo svolgimento di una tavola rotonda sul tema della manifestazione.

Grazie alla collaborazione con il Servizio per la Promozione del Sostegno Economico alla Chiesa Italiana, saranno messi a disposizione supporti video, inerenti al tema della scelta dell'8x1000, da proiettare prima dei film o dello spettacolo teatrale/musicale.

L'iniziativa, secondo una Convenzione che sarà firmata tra la sala scelta e l'ACEC, prevede la seguente articolazione:

- **Svolgimento della manifestazione dal 1° ottobre al 31 dicembre 2015**
- **un ciclo di film (almeno 2)** scelti in un elenco predisposto dall'ACEC **e/o un'attività teatrale/musicale** (saranno suggeriti degli spettacoli attinenti al tema tra cui poter scegliere)
- **proiezione del video 8x1000**
- **tavola rotonda sul tema in oggetto**

Si precisa che la manifestazione può essere inserita nell'ambito dell'attività tradizionale della sala, oppure realizzata in maniera autonoma come ciclo a sé stante: l'unico obbligo è quello di darne risalto utilizzando, nei materiali pubblicitari, una grafica unica che sarà realizzata e trasmessa dall'ACEC. L'iniziativa sarà supportata da una campagna promozionale nazionale a carico dell'ACEC e del Servizio Nazionale per il Progetto Culturale della CEI.

**Per la realizzazione del progetto sarà concesso un contributo per sala sino ad un massimo di 900,00 euro. L'erogazione del contributo sarà pari alle spese realmente sostenute e documentate.** Per la concessione del contributo saranno ammesse le seguenti voci di spesa:

- a) le spese di noleggio e di trasporto dei film;
- b) le spese di allestimento spettacolo teatrale e/o musicale;
- c) le spese tipografiche e di editoria elettronica;
- d) i rimborsi per collaborazioni, relatori, critici e dipendenti.

La sala, una volta effettuata la manifestazione, s'impegnerà a far pervenire all'ACEC:

- eventuale rassegna stampa locale (in duplice copia);
- copia delle schede e dei manifesti stampati in loco (in duplice copia);
- breve relazione della manifestazione locale;
- regolari fatture, ritenute d'acconto e giustificativi di rendiconto delle spese sostenute.

In questa prima fase chiediamo di indicarci entro il 15 settembre 2015 l'interesse a partecipare all'iniziativa. Le sale saranno scelte in base ai seguenti criteri:

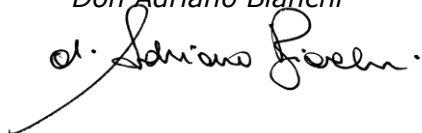
1. dislocazione territoriale (*l'iniziativa vuole avere una presenza su tutto il territorio nazionale - la scelta sarà concordata con le Delegazioni ACEC/SAS*)
2. affidabilità della sala
3. rotazione delle sale
4. regolarità nel versamento delle quote associative
5. data di arrivo della scheda di adesione

**La scheda di adesione (allegata alla presente) può essere inviata per posta (ACEC - Via Nomentana, 251 - 00161 Roma), per fax (06.4402280) o per e-mail ([acec@acec.it](mailto:acec@acec.it)).**

Confidando in un pronto riscontro, inviamo i saluti più cordiali.

IL PRESIDENTE

*Don Adriano Bianchi*



IL SEGRETARIO GENERALE

*Francesco Giraldo*

